

AZIONE 7 – IOV 7.3: INDAGINE AMBIENTALE DI BENESSERE ANIMALE

PUBBLICAZIONE DATI STATISTICI RISPETTO AI RILIEVI AMBIENTALI, RELATIVI AL BENESSERE, REGISTRATI NELL'AMBITO DEL PROGETTO DUAL BREEDING*Prof. Roberto Mantovani***Rilievi Ambientali nella razza Rendena**

Nel corso del 2022 è proseguita la raccolta di informazioni ambientali finalizzate a identificare i fattori di benessere animale presenti negli allevamenti di razza Rendena e sono stati visitati altri 10 allevamenti. Di seguito si riportano le statistiche descrittive sui dati raccolti nei primi due step (2021 e 2022) e riguardanti 20 allevamenti totali presenti tra le provincie di Padova (10), Vicenza (9) e Verona (1).

CARATTERISTICHE DEGLI ALLEVAMENTI

I dati rilevati riproducono una situazione molto simili a quelle del precedente triennio per caratteristiche del conduttore (età media elevata) e titolo di studio tra licenza media e di tipo professionale superiore.

Caratteristica Azienda	Media o Incidenza
Età Titolare (anni)	53
Anni di Studio Titolare	9.3
Presenza dell'Alpeggio	
- NO	50%
- Sì, SOLO Giovane Bestiame (GB)	20%
- Sì, SOLO GB+ASCIUTTE	0%
- Sì, SOLO GB+PARTE VACCHE	0%
- Sì, Tutta la mandria	30%
Presenza del Pascolo Aziendale	
- NO	47%
- Sì, SOLO Giovane Bestiame (GB)	16%
- Sì, SOLO GB+ASCIUTTE	0%
- Sì, SOLO GB+PARTE VACCHE	0%
- Sì, Tutta la mandria	37%
Durata media Alpeggio (giorni)	116
Altitudine media Alpeggio (m SLM)	1385
Durata media Pascolo Aziendale (giorni)	205
Consistenza Media Bestiame (capi)	48
-Vacche in Lattazione	23
-Vacche in Asciutta	6
-Manze gravide	6
-Giovane bestiame	13
Tipo di Stabulazione:	
Fissa	70%
Lettiera	20%
Cucette	10%
Presenza Paddock Esterno:	
- Sì	20%
- NO	80%

In questi allevamenti, contrariamente al precedente campione triennale (molto più numeroso), l'alpeggio è praticato solo dal 50% degli allevamenti (86% in precedenza), e per una consistente frazione di allevamenti (20%) con il solo giovane bestiame, aspetto oramai prevalente negli allevamenti di pianura. Tuttavia, pratica diffusa, rimane il pascolo aziendale, che coinvolge due terzi degli allevamenti. Significativo, per chi pratica l'alpeggio o, in alternativa il pascolo aziendale, il numero di giorni mediamente in alpeggio (116, quasi quattro mesi) o di pascolo aziendale (205 giorni, dato vicino ai 7 mesi). Prevale nella tipologia di allevamento la stabulazione fissa, con assenza prevalente di paddock esterno.

DATI STRUTTURALI DELLE STALLE

Caratteristica Azienda	Media o Incidenza
Dimensione Stalla Vacche da Latte:	
- Superficie media/Capo	11.3
- Cubatura media/Capo	48.9
Densità Animali:	
- Bassa	15%
- Media	80%
- Alta	5%
Scivolosità Pavimento:	
- Bassa	70%
- Media	30%
- Alta	0%
Aereazione:	
- NO	35%
- ELICHE	15%
- VENTOLE	50%
- ELICHE + VENTOLE	0%
Pulizia Abbeveratoi:	
- Sporco	0%
- Mediamente pulito	45%
- Pulito	55%
Tipo di Mungitura:	
- NO (Linea Vacca/Vitello)	15%
- Secchio/a mano	30%
- Lattodotto	40%
- Sala Mungitura	15%
- Robot	0%
Tempo Mungitura (min)	63
Tipo alimentazione VACCHE:	
- Tradizionale	75%
- Tradizionale+Silomais	10%
- Unifeed	15%
Aggiunta Erba in Estate/Autunno	25%

I dati strutturali di stalla evidenziano, per le 23 vacche mediamente presenti (48 capi totali in media), uno spazio di circa 11 metri quadrati a capo e con solo un 5% delle strutture visitate che evidenzia un'alta densità di animali, aspetto questo che potrebbe incidere negativamente sul benessere animale. Molto buona la situazione delle pavimentazioni aziendali (in prevalenza a bassa o media scivolosità) e la pratica della aereazione artificiale della stalla, presente in quasi 2/3 (65%) degli allevamenti. Per quanto riguarda gli

impianti di mungitura troviamo una prevalenza di sistemi di mungitura piuttosto vecchi (secchio o lattodotto), così come molto tradizionali risultano in prevalenza le condizioni di alimentazione a base di fieno-mangime (75%), anche se con una buona frequenza (25%) si ricorre alla foraggiata verde, oltre che al pascolo aziendale, come giù visto.

MANAGEMENT DI STALLA

Caratteristica Azienda	Media o Incidenza
Incidenza Vacche in forma per categoria:	
- Vacche Fresche	65%
- Vacche in lattazione	90%
- Asciutta	80%
- Manze Gravidе	90%
Pulizia animali:	
- Sporco	25%
- Mediamente pulito	40%
- Pulito	35%
Frequenza cambio Lettieria/Pulizia (giorni)	9.8
Pulizia mammella:	
- Sporco	0%
- Mediamente pulito	20%
- Pulito	80%
Dipping Pre/Post Mungitura:	
- No-No	50%
- Solo Post Mungitura	15%
- Entrambi	35%
Cellule Somatiche Conta (media e d.s.)	202±98
Carica Batterica Conta (media e d.s.)	28±27
Incidenza Cellule Somatiche >400	6%
Incidenza Carica Batterica >100	6%
Condizioni Ambientali Stalle Vacche:	
- Temperatura (°C; media e d.s.)	13.2±2.4
- Umidità relativa (%; media e d.s.)	68.2±12.9
- Velocità aria (m/sec; media e d.s.)	0.1±0.1
- Rumorosità (db; media e d.s.)	49±6.8
- Luminosità (Lux; media e d.s.)	304.3±570.2
Trattamenti Farmacologici:	
- Ossitocina	1%
- Antibiotici	27%
- Prostaglandine (calori indotti)	60%
Antibiotici In Asciutta:	
- NO	45%
- SÌ, SELETTIVA	50%
- SÌ, SU TUTTE LE VACCHE	5%

Per quanto riguarda il management di stalla, il Body Condition Score generale nelle aziende visitate è ottimale, con ampia incidenza delle vacche in forma, soprattutto vacche in lattazione (90%), in asciutta (80%) o manze gravide (90%). Anche le condizioni di pulizia degli animali e, soprattutto, delle mammelle risultano molto buone, sostenute del resto da un piuttosto frequente ricambio/sostituzione della lettiera, nonostante

la prevalenza dell'allevamento a stabulazione fissa. Ottime anche le situazioni inerenti all'igiene del latte per conta media di cellule (202.000/ml) e carica batterica (28.000/ml), fattore di notevole importanza se si considera che questo campione aziendale ha messo in luce, contrariamente ai precedenti rilevamenti, una prevalente situazione di non intervento della pratica di disinfezione dei capezzoli (50% degli allevamenti non pratica il dipping né pre-, né post mungitura). Le condizioni microclimatiche confermano condizioni termiche e di umidità relativa non particolarmente negative (molto buono THI complessivo), grazie anche al momento climatico in cui sono stati effettuati i rilievi (in parte a gennaio e in parte tra novembre e dicembre). La rumorosità dell'ambiente di allevamento è risultata nel complesso moderata (49db), mentre La luminosità risulta generalmente buona (300 lux circa), anche se molto variabile tra aziende. Molto bassa, a differenza di quanto ottenuto in precedenti indagini, la pratica del trattamento con ossitocina per favorire l'eiezione del latte (1% delle vacche in media), mentre piuttosto elevato risulta il ricorso ad antibiotici in asciutta, che coinvolge oltre la metà degli allevamenti, sebbene in prevalenza viene effettuato su un numero selezionato di bovine (mediamente su 14 vacche, pari al 50% circa delle bovine presenti tra animali in lattazione e in asciutta). Unico trattamento farmacologico di un certo rilievo sulle bovine, risulta la pratica del trattamento con prostaglandine per la sincronizzazione degli estri, che incide in modo rilevante un 60% degli allevamenti.

SALUTE E COMPORTAMENTO DELLE VACCHE

Caratteristica	Media o Incidenza
Salute animali:	
- Zoppie %	6.0%
- Ipercrescita unghioni %	6.5%
- Frequenza Mascalcia (Interventi/anno)	1.0
- Lesioni, abrasioni, tumefazioni, zone alopeciche %	5.5%
- Edema Gioaia %	0.2%
- Scolii nasali/tosse %	0.0%
- Scolii vulvari %	2.0%
- Frequenza respiratoria accelerata %	0.0%
- Vacche molto magre %	3.5%
- Diarrea %	5.2%
- Mastiti % (cell. Somatiche > 400.000) negli ultimi 12 mesi	15.6%
- Distocie % (assistenza maggiore al parto) negli ultimi 12 mesi	5.3%
- Vacche a terra negli ultimi 12 mesi %	1.7%
- Mortalità in stalla durante gli ultimi 12 mesi %	2.3%
Espressione Dei Comportamenti Sociali:	
- Durata dei movimenti di coricamento (sec)	4.3
- Coricamenti con collisione strutture %	4.1%
- Vacche coricate in parte fuori dall'area di riposo %	3.7%
- Frequenza interazioni aggressive (testate/vacca/ora)	0.6
- Frequenza altre inter. aggressive (spostamenti, inseguimenti, lotte, allontanamenti)	0.9
- Lingua Serpentina %	2.0%
- Succhio capezzoli %	2.5%
- Altre Stereotipie %	1.0%
Rapporto Uomo-Animale:	
- Vacche che si lasciano toccare %	86.8%
- Vacche avvicinabili fino a 50 cm, ma che non si lasciano toccare %	10.0%
- Vacche avvicinabili tra 50-100 cm, ma che non si lasciano toccare %	3.3%
- Vacche che non si lasciano avvicinare %	0.0%

Circa lo stato di salute degli animali, l'incidenza di alcune patologie tipiche rilevate evidenzia una generale bassa incidenza di situazioni negative negli allevamenti sottoposti a rilievo. La forma di alterazione maggiore presente è rappresentata dalle mastiti, che colpisce all'incirca una bovina ogni sette (15.6%) ed è, come noto, la patologia più importante nell'allevamento delle bovine da latte. A seguire l'ipercrescita degli unghioni, probabilmente legata alla prevalente tipologia di allevamento a stabulazione fissa che caratterizza questo campione aziendale e al ridotto numero annuale di interventi di masalca (1 in media). Anche le zoppie (6%), le lesioni/abrasioni (5.5%), i problemi di parto (5.3%) e le Diarree (5.2%) hanno messo in luce una qualche presenza sugli animali presenti nei 20 allevamenti considerati, sebbene con frequenza nel complesso relativamente bassa. Altre situazioni negative in allevamento non hanno fortunatamente evidenziato elevata incidenza, rimasta sempre sotto il 3% degli animali allevati.

Riguardo ai comportamenti sociali delle vacche Rendena nelle stalle sottoposte a rilievo, sono emerse nel complesso un numero limitato di interazioni aggressive (circa 1.5 per vacca e per ora), e poche stereotipie, anche se è da rilevare la presenza di coricamenti con collisione strutture (4.1%) e di vacche coricate in parte fuori dall'area di riposo (3.7%), sintomo della necessità, in qualche caso, di un ammodernamento delle strutture di allevamento. Riguardo, infine, ai comportamenti nei riguardi dell'uomo, una parte preponderante delle bovine manifesta nel complesso docilità (87%) e solo un 13% circa delle vacche manifesta difficoltà interazione con l'allevatore.

CONCLUSIONI

Le ulteriori analisi condotte negli allevamenti di razza Rendena grazie al PSRN hanno permesso di aggiungere alcuni tasselli importanti alle precedenti indagini, arricchendo ulteriormente il dataset di informazioni che non tarderanno a fornire utili indicazioni sulle buone pratiche di benessere da mettere in atto presso alcuni allevamenti della razza negli ambienti di diffusione. Limitatamente a questa indagine si può in ogni caso ribadire il buono stato generale di salute ed il limitato numero di stereotipie riscontrabili nelle vacche da latte razza Rendena presso gli allevamenti visitati, sinonimo di una situazione di benessere generalmente buona.